Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'Istituzione Scolastica CAIC874006

UTA

Sommario

1. Scheda anagrafica Scuola
1.1Obiettivi di processo
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
3.2 Tempi di attuazione delle attività
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
4.2 Processi di condivisione del Piano all'interno della scuola
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
4.4 Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica	**ISTITUTO COMPRENSIVO UTA**
Codice meccanografico	**CAIC874006**
Responsabile del Piano (DS)	Cognome e Nome **MINAFRA SILVIA** Telefono **338 2216332** Email: **silvia.minafra@alice.it**
Referente del Piano	Cognome e Nome **MINAFRA SILVIA** Email **silvia.minafra@alice.it** ***Ruolo nella scuola*** DIRIGENTE SCOLASTICO
Durata dell'intervento in mesi	**36 MESI**
Periodo di realizzazione	dal 01/09/2019 al 31/08/2022
Risorse destinate al piano	*vedi budget* 1

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ		DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Priorità 1	Pervenire, nella scuola secondaria di I grado, ad una distribuzione equilibrata delle fasce di voto.	Traguardo 1	Portare le valutazioni conseguite dagli studenti all'esame conclusivo del I ciclo alla distribuzione media nazionale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Priorità 2	Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, con specifico riferimento agli esiti nelle prove standardizzate di matematica.	Traguardo 2	Aumentare del 10% la percentuale di alunni che si discostano dalla media in entrambe le prove. Portare i punteggi della maggior parte delle classi coinvolte a 60 (dato medio nazionale per le scuole con ESCS simile
Competenze chiave e di cittadinanza	Priorità 3	Potenziare le competenze in: Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Traguardo 3	Innalzare la percentuale di studenti che al termine della Scuola Secondaria di I grado siano consapevoli e capaci di scelte autonome. Acquisire competenze adeguate nelle 8 competenze chiave, al cui scopo sono stati individuati i processi.
Risultati a distanza	Priorità 4	Migliorare i risultati a distanza grado monitorando il percorso dei nostri studenti alla Scuola Secondaria di secondo a medio e lungo termine. Il monitoraggio avrà l'obiettivo di farci riflettere sui processi interni in atto per un miglioramento continuo e per il raggiungimento di traguardi sempre più consolidati.	Traguardo 4	Incrementare i risultati positivi degli studenti nel successivo percorso di studio attraverso feedback continui con gli istituti di riferimento. Diminuire il fenomeno di dispersione scolastica nell'arco del I anno della Scuola Secondaria di II grado. Totalizzare meno del 20% di ripetenze e meno del 40% di studenti con debiti formativi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI CORRELATE ALL'OBIETTIVO (punto 2)
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire test di ingresso comuni; organizzare interventi di recupero e potenziamento; operare interventi per classi parallele.	Predisposizione di prove oggettive parallele; costruzione di griglie di valutazione condivise tra le classi e tra i plessi; pianificazione di incontri per la predisposizione e condivisione delle prove; somministrazione delle prove INVALSI durante il corso dell'anno; programmazione di prove similari in tutte le discipline; tabulazione periodica delle prove e condivisione dei risultati. Potenziare competenze informatiche e logiche attraverso gli scacchi. Rilevare difficoltà degli alunni con il progetto screening ***Specchio delle mie brame*** fra le classi ponte infanzia/primaria
Ambiente di apprendimento	Strutturare una modulazione oraria che tenga conto del lavoro per classi parallele e delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento; operare scelte progettuali che incentivino le competenze nell'area logico-matematica.	Impiego dell'organico di potenziamento e delle ore di contemporaneità dei docenti per il recupero e il consolidamento delle abilità di base; estensione della partecipazione al progetto GIOCHI MATEMATICI a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria; valorizzazione delle ECCELLENZE.
Inclusione e differenziazione	Monitorare assenze e andamento scolastico; favorire modalità inclusive; prestare attenzione a situazioni problematiche; evitare pluriripetenze; ridurre situazioni a rischio e fenomeni di dispersione; organizzazione di percorsi personalizzati nelle situazioni di criticità; incentivare la cultura musicale; finalizzare gli interventi al raggiungimento dei risultati attesi in tempi a medio termine.	Partecipazione al progetto INSIEME PER LA LEGALITÀ; Incentivazione della cultura musicale sin dalla Scuola dell'Infanzia con l'impiego delle risorse in organico presenti nel nostroIstituto; **richiesta INDIRIZZO MUSICALE della Scuola Secondaria di I grado;** svolgimento di progetti antidispersione (PROGETTO TEATRO, Scacchi, The big Challenge e BIBLIOTECA)
Continuità e orientamento	Definire criteri di composizione delle classi finalizzata a salvaguardare l'equilibrio tra classi e tra plessi.	Costruire classi omogenee ed equilibrate per gruppi di livello e monitorarne l'andamento periodico al fine di apportare le dovute modifiche.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Valorizzare risorse strumentali, referenti e responsabili di settore sulla base di criteri che siano funzionali e ben definiti nel PTOF.	Definizione della MISSION dell'Istituto identificato come Scuola leader per l'inclusione e scuola per la musica (Con risorse interne) Scelta progetti strategici in linea con la *mission* dell'Istituto.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Impiegare l'organico di potenziamento per perseguire le priorità e i traguardi fissati.	<u>Impiego figure strumentali dell'Istituto per:</u> Continuità: progettazione e coordinamento del primo punto di cui sopra. Orientamento: monitorare il percorso degli studenti in uscita nel biennio della Scuola Secondaria di II grado, a breve, medio e lungo termine ed impiegare i dati di feedback per attuare interventi correttivi di riprogettazione delle aree deboli. <u>Impiego dei Docenti neoassunti in organico per:</u> progetto DM8, recupero abilità di base, valorizzazione eccellenze.
Integrazione con il territorio e rapporti con le Famiglie	Creare interventi rete con Enti e Istituzioni del territorio finalizzati a contenere il fenomeno della dispersione e dell'insuccesso nelle situazioni di criticità; condivisione delle buone pratiche per	Progettazione di percorsi con le associazioni culturali e musicali del territorio (scuola civica); interventi mirati con i Servizi Sociali per contenere e monitoraggio delle situazioni a rischio; partecipazione a reti di scuole;

	interventi repentini e incisivi.	condivisione a definizione della mission con il contributo dell'utenza.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo elencati	**Fattibilità (da 1 a 5)**	**Impatto (da 1 a 5)**	**Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento**
Curricolo, progettazione e valutazione	4	3	12
Ambiente di apprendimento	4	4	16
Inclusione e differenziazione	5	4	20
Continuità e orientamento	5	4	20
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4	4	16
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	5	25
Integrazione con il territorio e rapporti con le Famiglie	4	4	16

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Al di là delle azioni specifiche che sono state di sopra individuate, e che in parte già da qualche tempo sono state inserite nel PTOF dell'Istituto, azioni che andranno incrementate, incentivate, supportate e condivise da tutto il corpo docente, è importante delineare quelle azioni che saranno caratterizzanti la nostra offerta formativa e che, più di altre, si prestano a potenziare le aree individuate come deboli o carenti nel RAV.
Il miglioramento delle competenze dei nostri allievi nell'area logico matematica, ad esempio, verrà attuato, in primis, attraverso l'impiego delle risorse umane aggiuntive assegnateci, valorizzando le eccellenze ed incentivando la motivazione nello studio delle discipline in oggetto.
Si è scelta come azione caratterizzante **la partecipazione 'istituzionalizzata' al progetto GIOCHI MATEMATICI e al progetto SCACCHI per classi ponte primaria/secondaria e progetto specchio delle mie brame infanzia/primaria (obiettivo di processo 1-2).**

Verranno altresì potenziate le buone prassi già adottate quali: implementazione delle modalità inclusive; annullamento delle pluriripetenze; riduzione delle situazioni a rischio e dei fenomeni di dispersione; organizzazione di percorsi personalizzati nelle situazioni di criticità; incentivazione della cultura musicale. Si è proposto ai genitori dei bambini della classe quinta della Scuola Primaria **l'istituzione delle gare di scacchi e dei giochi matematici** per favorire lo sviluppo di abilità trasversali.
Nella prospettiva di un ampliamento dell'Offerta Formativa, del potenziamento della cultura musicale nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado,

della diffusione della musica come fattore educativo, Ancora oggi la musica viene considerata una disciplina per pochi eletti. Lo studio di uno strumento musicale viene ancora delegato al Conservatorio o ad insegnanti che svolgono lezioni private; non sempre, questi ambiti riescono a favorire lo scambio, la cooperazione, l'aggregazione. Inoltre, risulta quasi impossibile per molti preadolescenti ed adolescenti raggiungere Cagliari, la sede del Conservatorio. Per questi ragazzi resta precluso lo studio approfondito di uno strumento musicale. Si ritiene importante oggi, in una società dove è molto facile smarrirsi, la costituzione di un ambito di aggregazione giovanile che possa consentire agli alunni di fare musica assieme ai propri coetanei, in un luogo riconoscibile, dove, soprattutto durante gli anni delicati della Scuola Secondaria di I grado, l'integrazione non risulti particolarmente difficoltosa. Poiché si hanno ridotte possibilità di veder attivato un indirizzo musicale, verranno incentivate le convenzioni con il territorio, scuole civiche comprese.
Il nostro istituto incentiva la **PRATICA MUSICALE** sin dai primi anni, progetto che vedrà ora la prosecuzione grazie all'apporto delle figure professionali in organico alla nostra scuola **(obiettivo di processo 3-5-6)**.

Altro progetto antidispersione che si sta promuovendo è il **progetto EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**.(collaborazione con i'arma dei Carabinieri di Uta e la polizia postale) Il Progetto si propone di avvicinare gli alunni ad alcune tematiche quali l'educazione alla legalità, la conoscenza degli articoli della nostra Costituzione, il rispetto delle diversità e dei diritti umani, della pace, delle nostre radici storico-culturali, mediante la visione di film, documentari, seguita da approfondimenti alla presenza di esperti (medici, tossicologi, giuristi, magistrati e collaboratori qualificati) **(obiettivo di processo 4-7).**

Per ciascuno di questi 4 progetti caratterizzanti le azioni da porre in essere per il miglioramento della nostra Offerta Formativa, verrà di seguito dettagliato, nel format dei progetti in allegato:

3.1 L'impegno di risorse umane e strumentali

3.2 I tempi di attuazione delle attività

3.3 Il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola :

Le azioni intraprese saranno oggetto di condivisione con tutto il personale docente attraverso incontri per dipartimenti, consigli di classe, collegi dei docenti ed incontri di staff.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Il monitoraggio e la tabulazione dei risultati delle azioni intraprese verranno resi noti all'utenza attraverso incontri con le famiglie, con il Consiglio di Istituto e condivisi in aree apposite sul sito istituzionale, nonchè in area apposita SNV sulla rendicontazione sociale, prevista entro il mese di dicembre 2019.

4.4 Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

Il Nucleo di Autovalutazione è costituito dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Silvia Minafra, i collaboratori del Dirigente e le Funzioni Strumentali

NOMINATIVO	**RUOLO NELLA SCUOLA**
PONTIS GIUSEPPINA	PRIMO COLLABORATORE
FRONGIA MARCO	SECONDO COLLABORATORE
COMPARETTI ANGELA	REFERENTE SCUOLA INFANZIA SANTA GIUSTA
CIREDDU MAURA	REFERENTE SCUOLA INFANZIA GARIBALDI
CADDEO CARLO	FUNZIONE STRUMENTALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE
CURRELI FEDERICA	FUNZIONE STRUMENTALE INVALSI
FLORIS TIZIANA	FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA'
LAY ANTONELLA	FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO
PONTIS FRANCA	FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE
SABATTOLI MILENA	FUNZIONE STRUMENTALE PER I DSA